



## “L’alleanza tra enti pubblici e privati va sostenuta: l’importante è il risultato”

### Chi sono e che cosa fanno le Agenzie per il lavoro?

Le Agenzie per il lavoro negli ultimi anni hanno rinnovato il loro profilo fino a diventare veri e propri attori polifunzionali del mercato. Nate per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, offrono oggi esperienza e *know how* anche nei servizi di ricerca e selezione, formazione e ricollocamento professionale. In Italia operano circa 80 ApL di tipo generalista, regolarmente iscritte all’apposito registro del ministero del Lavoro.

### Che cosa si intende quando si parla di flessibilità buona?

Come riconosciuto all’unanimità da istituzioni, imprese e sindacati, la somministrazione rappresenta la migliore forma di flessibilità. Il lavoratore in somministrazione, infatti, beneficia degli stessi diritti, delle stesse tutele e della stessa retribuzione dei lavoratori dipendenti dell’impresa in cui si trova a svolgere la sua missione. Inoltre, da tempo, la somministrazione si è dotata, grazie a Ebitemp, di un proprio sistema di welfare attraverso il quale può garantire ai suoi lavoratori sostegni e tutele aggiuntive. Ebitemp permette, infatti, di accedere a sostegni al reddito, alla maternità, alla tutela sanitaria integrativa ma anche a piccoli prestiti e a contributi per l’asilo nido. Tutte le prestazioni sono finanziate con risorse

esclusivamente private.

### A proposito di Riforma Fornero: sono previsti cambiamenti con il nuovo governo?

La legge ha molte luci, ma altrettante ombre. Ha innegabilmente messo in atto un’importante stretta al ricorso a forme di flessibilità malata, dalle finte partite Iva alle associazioni in partecipazione fraudolente. Allo stesso tempo, però, la riforma non è stata capace di rispondere a pieno alle esigenze del nostro mercato del lavoro, specie in tema di politiche attive. Va poi scongiurato il taglio alle risorse (tutte private) destinate alla formazione dei lavoratori in somministrazione previsto proprio dalla Legge Fornero e di cui si prevede l’entrata in vigore dal 2014. Tagliando di oltre un terzo gli investimenti delle Agenzie in formazione si rischia di intaccare pesantemente un sistema formativo efficiente, con obbligo di placement, considerato un modello in Europa. Con i tagli, infatti, si ridurrebbero

di 70mila le persone che accedono ai corsi e di oltre 30mila quelle che accedono al lavoro dopo i percorsi formativi realizzati dalle Agenzie per il lavoro.

### Lavoro in somministrazione: Assolavoro ha delle proposte per migliorarlo?

Le ApL sono pronte a contribuire per rilanciare la competitività e l’occupazione italiana, a cominciare dai meccanismi che regolano l’incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per ottenere risultati importanti è necessario incamminarsi quanto prima sulla strada che porta alla realizzazione di una rete di servizi per il lavoro efficaci ed efficienti. Un risultato che si può ottenere sfruttando al massimo le occasioni che arrivano dalla Youth Guarantee, superando qualsiasi rischio di finanziamento improduttivo, e favorendo la collaborazione tra attori pubblici e privati. Va premiato il risultato, ovvero chi veramente “porta” al lavoro.

